Nel primo incontro della Coppa dei Campioni

L'Inter travolge i greci dell'AEK (4-1)

Coppa delle Coppe: vittoria del Torino sul Limerick (1-0) Coppa UEFA: la Juve straripa col Marsa (6-0); il Napoli vince su autorete coi Rapid di Bucarest (1-0), mentre il Bologna si vede costretto al pari con l'Anderlecht (1-1)

I primi impegni internazionali di cinque squadre italiane (il Milan giocherà il 22) Inter Torino Juve Napoli e Bologna che giocavano il primo turno in Coppa dei Campioni (l'Inter) nella Coppa delle Coppe (il Torino) e nella Coppa UEFA (la Juve il Napoli e il Bologna) ha visto le affermazioni (salvo il Bologna) delle compagini italiane

Il risultato più prestigioso lo ha ottenuto l'Inter che, nella Coppa dei Campioni ha travolto i greci dell'AEK per 4 1 dopo che il primo tempo si era chiuso per 3 1 A San Siro i campioni d'Italia hanno giocato dinanzi a oltre 60 000 spettatori e non hanno mai dato tregua agli avversari assalendoli fin dai primi minuti di gioco Alla rete iniziale di Paponis (14) hanno subito risposto Mazzola (19) Facchetti (35) e Jair (43) Nella ripresa i nerazzurri hanno badato a controllare l'incontro dopo che Boninsegna aveva suggellato l'indiscussa vittoria segnando su rigore al 17 la quarta rete

L'altro successo eclatante lo ha siglato la Juventus che ha giocato a La Valletta contro il Marsa Ad un primo tempo concluso con una sola rete all'attivo (di Haller), ha fatto riscontro una ripresa giocata dai bianconeri all'insegna dello strapotere tecnico e atletico così che gli avversari al termine dell'incontro si sono visti infilare per altre cinque volte (Haller Causio Novellini autorete di Faure, Cuccureddu)

Sempre nel Torneo UEFA il Napoli non è andato più in là dell'1 0 col Rapid di Bucarest per di più su un autorete al 30 della ripresa ad opera di Lupescu Altafini e compagni hanno giocato al piccolo trotto e solo nel secondo tempo incitati dagli spettatori napoletani si sono gettati con più determinazione in avanti e l'autorete è scaturita su un cross di Juliano raccolto di testa da Altafini ma che Lupescu nel tentativo di intercettare ha spedito in rete Anche Sormani ha giocato ma è apparso in sottordine

Il Bologna è stato alquanto sfortunato con i belgi dell'Anderlecht Chiuso in vantaggio il primo tempo per 1 0 su rete di Perani (al 25) nella ripresa si è visto negare ingiustamente un secondo goal di Pace (al 6) mentre poi è stato costretto a digerire il pari, su un goal beffa di Van Himst (al 15) pareggio che poi ha dovuto difendere con i denti visto il calo di Bulgarelli

Nella Coppa delle Coppe prezioso successo dei granata del Torino che hanno vinto a Limerich con una rete di Rampanti all'8 del primo tempo e che per tutto il resto dell'incontro hanno dovuto difendere l'esiguo vantaggio facendo muro davanti a Castellini più volte bombardato dai padroni di casa alla disperata ricerca del pareggio

Si può così concludere che le squadre italiane hanno chiuso bene il primo turno che le vedeva impegnate nelle varie coppe internazionali e ciò è di buon auspicio per il proseguo delle avventure in Coppa

Battezza il figlio in onore del Brasile!

RIO DE JANEIRO 15

Un tifoso di calcio dello stato di Amazonas ha annunciato alla confederazione brasiliana dello sport di aver battezzato il suo ultimo figlio con il nome di « Tosperi cargerja » in omaggio alla squadra tre volte campione del mondo

Il nome corrisponde alle prime sillabe di Tostao Pelè Rivelino Carlos Alberto, Gerson e Jairzinho

La confederazione brasiliana dello sport ha inviato un telegramma di ringraziamento al tifoso per l'inatteso e insolito omaggio

Clay: febbrile attività Cassius Clay continua a tenere desta l'attenzione degli sportivi Così domani sarà al centro di una esibizione a San Paolo ove affronterà prima l'argentino Lovell e poi un altro pugile Intanto è stato firmato il contratto per il match che Clay sosterrà il 29 novembre a Tokio con Mc Foster Ecco appunto Clay (a sinistra) e Mc Foster nella conferenza stampa seguita all'annuncio del match

Sabato sarà l'uomo da battere nel Giro del Lazio

Motta pur febbricitante spera di vincere

Basso il rivale che teme di più I suoi progetti per il futuro

Dal nostro inviato

S MARINELLA 15

Assenti Gimondi Bitossi e forse anche Dancelli in virtù della straordinaria prestazione fornita dietro Gimondi nel Giro del Piemonte sabato scorso Gianni Motta diventa il personaggio principale del Giro del Lazio in programma per sabato prossimo da Monteporzio Catone a Gori su un percorso di 226 chilometri

Nonostante lo perseguiti una fastidiosa febbre (conseguenza delle vaccinazioni cui ha dovuto sottoporsi per andare in Canada dove dal 21 al 25 settembre prenderà parte al Giro della Nuova Francia) il brianzolo e nel ritiro di Santa Marinella in compagnia del fido Crepaldi prepara con puntiglio la corsa di sabato dalla quale anche se dice di non crederci molto potrebbe ottenere un rilancio nel firmamento delle grandi stelle del ciclismo

Quando siamo arrivati allo Hotel « Le Najadi » Motta era in cabina telefonica a parlare con la moglie Involontariamente attendendolo nella hall abbiamo ascoltato la sua conversazione che verteva proprio sulle conseguenze delle vaccinazioni Così non appena ha finito di parlare abbiamo subito cominciato a chiedergli se a causa della febbre ci fosse pericolo di un suo forfait

« La febbre di ieri sera — ha risposto Motta — *è conseguenza delle vaccinazioni Quindi è cosa momentanea e sabato sarò sicuramente in condizioni di partecipare alla corsa Certo se avessi potuto prepararmi meglio avrei potuto avere qualche possibilità di successo »*

Con tante assenze abbiamo replicato lei diviene necessariamente il principale candidato alla vittoria visto anche come ha saputo correre il « Piemonte » nonostante fosse la prima corsa cui le partecipava dopo una lunga convalescenza

« Io credo che su un percorso come quello del Giro del Lazio possa bastare Marino Basso per costringermi al secondo posto — ha replicato il Gianni — *senza parlare degli altri tra i quali non mancano certo elementi di valore Credo* — ha continuato Motta — *di poter promettere una corsa impegnata ma non sono in grado di prevedere quale sarà il mio stato di forma »*

Dopo una breve pausa quasi con uno scatto come se volesse ribellarsi ad una mal sopportata assegnazione ha quindi ripreso a commentare le sue intenzioni *« La mia speranza è che il Giro della Nuova Francia a cui ipartecipo con una squadra tutta per me mi metta in forma si da partecipare al Lombardia al meglio della mia condizione ed affrontare tutti campioni e campioni ad armi pari il Lombardia si che è una corsa cui tengo! »*

Visto che si hanno buone ragioni per ritenere che l'anno prossimo lei correrà per la Ferretti » una sua eventuale vittoria nel Lombardia costituirebbe indubbiamente un simpatico commiato dalla Salvarani con la quale vorrà rimanere in buoni rapporti visto che anche lei ormai si orienta a sistemarsi come industriale del mobile

« Io non ho detto che lascerò la Salvarani — ha replicato Motta — *Posso invece dire con convinzione che credo certamente sia per me che per Gimondi correre in squadre differenti »*

Allora hanno ragione coloro che affermano che la sua prestazione al Giro del Piemonte fu il risultato di una forte determinazione polemica?

« Non è vero — è stata la risposta — *ho pensato soltanto a fare la mia corsa Se la fortuna mi tornerà amica avrò ancora modo di dimostrare il mio valore e di togliermi delle belle soddisfazioni Perchè la fortuna torni dalla mia parte però è assolutamente necessario che io pensi a pedalare senza mischiarmi in inutili polemiche e così farò con la speranze di ritrovare presto la condizione del famoso Giro d'Italia del 1966 »*

Dunque a 28 anni Gianni Motta ha ancora promesse a se stesso ed affronta il Giro del Lazio con in cuore la speranza che la corsa (insieme al successivo Giro della Nuova Francia) sia il trampolino di lancio per un exploit nel Giro di Lombardia col quale chiudere una stagione sfortunata promettendone una scintillante

Eugenio Bomboni

Primo leader al « Catalogna »

Lo spagnolo Perurena «brucia» Reybroeck

TARRAGONA, 15

La prima tappa del Giro di Catalogna, Calafell-Tarragona di km 162, è stata vinta in volata dallo spagnolo Domingo Perurena che ha preceduto il belga Guido Reybroeck Al terzo posto si è classificato Moreno e al quarto Bitossi, primo degli italiani, mentre Della Torre è arrivato sesto, Poggiali ottavo e Gimondi dodicesimo, tutti con il tempo del vincitore

Ed ecco l'ordine d'arrivo: 1 Perurena (Kas), km 162,900 in 4 ore 21'17", alla media di kmh 37,407 (abbuono 20"), 2 Reybroeck (Salvarani) s t (abbuono 10"), 3 Moreno (Casera), 4 Bitossi (Filotex), 5 Lopez Rodriguez (Werner); 6 Della Torre (Filotex), 7 Abilleira (Casera), 8 Poggiali (Salvarani), 9 Esperanza (Casera), 10 Houbrechts (Salvarani), 11. Sohet (Bic), 12 Gimondi (Salvarani), 13 Santamaria (Werner), 14 M.M Lasa (Kas), 15. Gomez Del Moral (Karpy), tutti con il tempo del vincitore Seguono con lo stesso tempo 22 Bergamo, 31 Giuliani, 32 Davo, 38 Colombo, 45 Cavalcanti, 46 Guadrini, 50 Mori, 60 Laghi

Classifica generale 1 Perurena in 4 ore 20'57", 2 Valls a 8", 3 Reybroeck a 10", 4 Santiesteban a 11", 5 Tamames a 17", 6 Aranzabal s t, 7 Moreno a 18", 8 Grande s t; 9 Surano s t, 10 Bitossi a 20" Seguono tutti gli altri corridori con lo stesso tempo di Bitossi

Per il meeting di domenica a Siena

I sovietici arrivati ieri

atleti che parteciperanno domenica al meeting dell'amicizia a Siena Ieri a Fiumicino ha atterrato l'aereo con la squadra dell'URSS, comprendente la primatista del mondo Chizova (peso), Budalov (alto), Morozov (5000 metri), Volkov (800) Malutin e Feld (asta), Nalivajko (800) e la Kuzmina (campionessa dell'URSS di cross) Per oggi invece sono attesi all'aeroporto di Milano i cecoslovacchi e più precisamente Maly e Moravec (alto), Gebrichova (100 femm) Krchova (110 ostacoli), Loveckova (800) e Zwiefelhofer (400 metri)

Al comitato organizzatore giungono intanto numerose altre adesioni di squadre straniere

Così è noto che per la prima volta saranno in gara gli svedesi che scenderanno in campo nel salto con l'asta con il primatista mondiale e stagionale Isaksson (m 5,42) e con Lagervulest (m 5,25) che con l'azzurro Dionisi, anch'egli presente alla manifestazione, si sono piazzati alle spalle del tedesco Nordwik nel campionato europeo di Helsinki

Fra le ultime adesioni ci sono poi anche quelle degli ungheresi che tornano a Siena guidati dal giavellottista Kulcsar (m 85,14) il quale nonostante la non più verde età resta uno dei più forti specialisti del mondo Sarà un valido test per l'italiano Cramerotti Con lui ci saranno tre dei più forti atleti europei messisi in luce nei recenti campionati europei in Finlandia, il saltatore in alto Major (2,21), il discobolo Fejer (m 66,92) e la velocista Balogh, medaglia d'argento ad Helsinki con 25"3

Una delle adesioni più importanti inoltre è quella dell'inglese Jankins, il diciannovenne campione del 400 piani, l'atleta che ha battuto Fiasconaro e che ultimamente è passato al 200 metri ottenendo un record di 20"7

La Repubblica democratica tedesca schiererà la olimpionica Gulmer che contenderà alla Chizova il successo nel peso

Nella foto in alto il sovietico MOROZOV (a d) (t) con la promessa dell'UISP ANGELINI

Perso il secondo posto per la sconfitta con la Jugoslavia

Ora i cestisti azzurri puntano al «bronzo»

Sabato la finale per il terzo posto con la Polonia - Domenica la finalissima

Il commendator Rino Snaidero patriarca indiscusso della città di Udine a Boeblingen si sarebbe morso le mani e i gomiti per la sua fretta se quel « mostro » di 2 10 dall'agilità di un ragazzo con la tecnica di pochi fuori classe d'America quest'anno non sarà in campo da noi, contro Ignis Simmenthal e Cantù in buona percentuale è anche colpa sua e della scarsa pazienza che gli è solita

Il fatto è che Cresimir Cosic è stato il dominatore in discusso di Jugoslavia Italia quello che da solo ha concesso agli azzurri (come quella del l'Italia anche la maglia degli slavi è azzurra) di chiudere in testa e a punteggio pieno il proprio girone proprio quel Cosic che avrebbe dovuto vestire la maglia della Snaidero A cose quasi fatte giunse il veto della federbasket jugoslava (in accordo con la nostra) a bloccare il cartellino il basket italiano era giudicato non a torto « professionistico » e il precedente sarebbe stato pericoloso

In Jugoslavia lo sport è ancora sport e i risultati non mancano Ma quanti nazionali avrebbero resistito al miraggio del quattrino? Già si chiude un occhio sul fatto che Cosic giochi negli Stati Uniti nella formazione (dilettantistica) di una università quella di Brigham dove il « mostro » ufficialmente studia Come andrà l'anno prossimo si vedrà

Per ora gli slavi nettamente in ribasso rispetto a Lubiana di Cosic non possono fare a meno e l'incontro con l'Italia l'ha dimostrato Senza Cosic saremmo arrivati col fiato grosso ma alla pari i tre punti del primo tempo non erano certo incolmabili ma quel Cosic ce l'ha fatta grossa E non sono solo i 24 punti messi a segno (media altissima per un elemento singolo in una rappresentativa nazionale) ad aver consacrato lo zarotino the best ma anche il modo con cui ha cancellato Meneghin uno dei migliori pivot del mondo e Masini e Bisson sotto canestro per il resto i campioni del mondo non sono apparsi imbattibili uno standard medio inferiore a quello di un anno addietro Ma con quell'elemento in più quel Raga dalle gambe di Bovone e con le dita di Allen sarà dura anche per l'Unione Sovietica

La formula di questi europei prevede infatti che le prime due classificate di ogni girone si incontrino a croce in semifinale la prima del girone A con la seconda del girone B e viceversa Alla Jugoslavia spetta dunque la Polonia all'Italia l'URSS (la URSS ha battuto ieri sera la Polonia per 94 73 a chiusura del girone A) L'esito dei due incontri (salvo un caso eccezionale) non è messo in dubbio da nessuno e quindi domenica sera a contendersi il titolo europeo saranno in campo slavi e sovietici mentre sabato Italia e Polonia si affronteranno per la medaglia di bronzo

Tutto ciò secondo le migliori previsioni si badi Noi siamo andati agli europei di Essen per piazzarci sul podio assieme a Jugoslavia ed Unione Sovietica il che significa in pratica esser terzi nel mondo E non è poco! Ormai la medaglia di bronzo potrebbe sfuggirci soltanto per sfortuna e sinora la « mala suerte » non ci ha ancora fatto visita

E per questo dunque che la partita con la Jugoslavia si diceva avrebbe significato in pratica una anticipata finale per l'argento o il bronzo Gli jugoslavi sconfitti avrebbero dovuto affrontare l'Unione Sovietica in semifinale come capita ora all'Italia Mors tua

Uno sguardo globale come il girone B ha sancito la superiorità d'Italia e Jugoslavia il girone A ha sancito quella di URSS e Polonia sul resto del continente Dietro c'è il vuoto ne la Spagna (una volta grande) ne la Francia (se non in campo femminile) sono più in grado di reggere alle squadre dell'Europa orientale e agli azzurri che da sovietici e slavi hanno assimilato tutto il possibile grazie ad una vera e propria collaborazione sul piano sportivo

Gian Maria Madella

Battuto il Palestrina

Chinaglia in forma segna due reti: 3-0

Dolso, subentrato nella ripresa a Fava, ha dato vita ad una prestazione maiuscola

LAZIO Bandoni Facco Legnaro (Oddi dal 46) Carolla, Papadopulo (Polentes dal 46) Gritti Manservisi Nanni Chinaglia Fortunato Fava (Dolso dal 46)

PALESTRINA (1 tempo) Chini Campeggi Barbieri Celli Pugliatti Fiocco Libianchi Mercuri Pompei Mulè I Giudi

(2 tempo) Chini (Masci) Federici (Chiappirelli) Celli Barbieri Fiocco Cavazzoni Mattogno Colonna Visciione Mule II

ARBITRO Porcelli

MARCATORI Nella ripresa al 19 Chinaglia al 23 Fortunato al 29 Chinaglia

Nostro servizio

PALESTRINA 15

Una [illegible] della Palestrina l'allenatore Maestrelli cercava soprattutto di tenere sotto pressione i biancoazzurri in vista dell'incontro di domenica prossima con la Ternana nel turno della Coppa Italia [illegible] la squadra locale [illegible] presidente [illegible] [illegible] la squadra [illegible] aspet[illegible] Basti pensare che nel primo tempo le due squadre hanno chiuso senza reti Il gioco ristagnava a centrocampo dove i padroni di casa anticipavano a dovere Chinaglia e compagni Nella ripresa il lo [illegible] presentavano per sette [illegible] la squadra [illegible] mentre la Lazio sostituiva Legnaro a Papadopulo con Oddi Polentes e Fava con Arrigo Dolso Venuti a mancare i punti di forza Mancione verde [illegible] con determinazione la [illegible] della rete i laziali [illegible] seconda parte della partita la finalmente [illegible] il binario giusto con soddisfazione del pubblico intervenuto

Gli appoggi precisi di Polentes la spinta di un Dolso che ha profuso un impegno mai visto finora sono stati determinanti I passaggi per Chinaglia (apparso in netta ripresa dopo l'incidente) sono giunti più frequentemente e più precisi e la Lazio ha marcato tre reti e ne ha sfiorate almeno altre quattro o cinque (due di Chinaglia e una di Fortunato) [illegible] occhi del tecnico [illegible] [illegible]

Sul [illegible] [illegible] [illegible] Dolso [illegible] al posto di Fava [illegible] [illegible] [illegible] problemi della [illegible] [illegible] [illegible] Palestrina [illegible]

Nello Piccheri

La vittoria con Scattolin

Un «regalo» per Adinolfi

[illegible]ENNA 15

Il campione italiano dei medi [illegible] Adinolfi si è visto regalare il match che lo vedeva opposto al veneto Guerrino Scattolin che forse a causa di un richiamo ufficiale per colpi con la testa bassa se non aveva vinto non aveva neppure perduto Insomma al [illegible] delle 12 riprese Scattolin era più che [illegible] il match pari e col Adinolfi avrebbe uguali [illegible] conservat[illegible] il titolo Si dice che Adinolfi [illegible] agli europei [illegible] Golinelli [illegible] in questa [illegible] Lasciamo [illegible] Adinolfi [illegible] La modestia e la prudenza lo consiglierebbero

* * *

MILANO 15

Domani ritorna in sordina la boxe a Milano Il palazzetto dello sport aprirà i battenti alle 21 per ospitare una manifestazione imperniata sul campionato d'Italia dei pesi medi tra Luciano Sarti (detentore) e Mario Romersi In contro interessante imperniato sulla buona boxe dei due contendenti Entrambi « classici » scarsamente dotati di pugno risolutore La maggiore esperienza di Sarti dovrebbe riuscire ad imbrigliare le coraggiose velleità del romano uomo estremamente lineare e dalla boxe agevolmente decifrabile

* * *

Carlo Duran il pugile che a Torino ha costruito tutta la sua carriera italiana dal titolo tricolore dei medi (vittoria su Santini) alla semifinale europea della categoria (successo prima del limite sull'allora temibile Di Benedetto) alla conquista del titolo continentale (Folledo k o alla dodicesima ripresa) sosterrà nella città piemontese contro lo statunitense Roy Dale il « clou » della riunione di domani sera

L'India protesta contro il Sudafrica

NUOVA DELHI 15

Il governo indiano ha vietato alla propria squadra nazionale di tiro al piattello di partecipare ai prossimi campionati mondiali della specialità che inizieranno il 18 settembre prossimo a Bologna perchè ad essi parteciperà anche il Sud Africa Per la medesima ragione l'India non partecipò nemmeno ai campionati dell'anno scorso a Phoenix in Arizona

La decisione è imminente

No per la Rhodesia alle Olimpiadi?

LUSSEMBURGO 15

Nessuna decisione sull'ammissione della Rhodesia alle Olimpiadi è stata presa nel corso della prima seduta plenaria del Comitato olimpico internazionale

Sulla questione si è tuttavia pronunciato il presidente del CIO Avery Brundage il quale parlando con i giornalisti ha criticato l'atteggiamento di alcuni esponenti specie di paesi africani che vorrebbero forzare la mano del Comitato nei confronti della Rhodesia

Brundage ha spiegato che il CIO non si è trovato d'accordo sul passo compiuto dall'assemblea generale permanente dei comitati olimpici nazionali che hanno sollecitato l'ammissione di atleti rhodesiani a condizioni che accettino di sfilare come fece a Tokyo nel 1964 sotto la bandiera inglese e abbiano per inno il « God save the queen » Da allora come noto la Rhodesia si è autoproclamata repubblica indipendente

I Comitati nazionali si erano riuniti in associazione nel 1968 Secondo Brundage il CIO è disposto a trattare con essi singolarmente ma non come associazione

Rosato escluso dalla « rosa » dei titolari

MILANO 1

Il milanista Rosato è stato escluso a tempo indeterminato dalla rosa dei titolari Il provvedimento è stato preso dal presidente del Milan Sordillo in seguito al rifiuto del giocatore di accettare le proposte della società per il premio di reingaggio Si è invece accordato il terzino Sabadini mentre Sogliano ha chiesto ai dirigenti rossoneri di sospendere trattative per due o tre giorni

La morte di Reisch causata da una bottiglia?

BOLOGNA 15

Da fonte austriaca si apprende che in merito al mortale incidente occorso domenica scorsa al pilota austriaco Klaus Reisch nel corso della cinquecento chilometri di Imola il pilota italiano Vittorio Venturi avrebbe rivelato che qualcuno ha gettato una bottiglia d'acqua sulla pista provocando la probabile perdita del controllo della vettura da parte dello sfortunato austriaco Tuttavia negli ambienti degli organizzatori e degli sportivi di Imola si smentisce nel modo più categorico l'eventualità così misteriosamente accennata da fonte austriaca

Assenti Italia URSS e Belgio

Scatta oggi il baby-Tour

PARIGI 15

Scatta domani da Albi il Tour de l'avenir la corsa a tappe francese ormai entrata nell'arengo delle classiche del ciclismo dilettantistico La manifestazione però quest'anno s'è ridimensionata dai forfaits di alcune tra le più forti equipes europee manche l'Italia che diserta la corsa fin dal '67 dopo essersi aggiudicata tre successi rispettivamente con Guido De Rosso Felice Gimondi e Mino Denti e non saranno neppure al via le formazioni del Belgio e dell'Unione Sovietica che rinunciano la prima per motivi d'ordine organizzativo la seconda per l'impossibilità di nominare una squadra all'altezza della situazione

I dilettanti francesi favoriti d'obbligo con il campione del mondo Ovion e il collaudato Duchemin dovranno comunque vedersela con equipes quotatissime e precisamente quelle di Cecoslovacchia Polonia e Svizzera e forse con le possibilità competitive di Olanda Spagna Austria e Germania Occidentale

Il Tour de l'avenir edizione 1971 si svolgerà in undici tappe per complessivi km 1613 con partenza da Albi e arrivo a St Etienne Due saranno le tappe a cronometro entrambe individuali la prima nella giornata d'apertura ad Albi di km 7,6 l'altra di km 40 prima frazione dell'undicesima e conclusiva tappa

Benetti squalificato per una giornata Multa al Milan di 900 mila lire

MILANO 15

Il giudice sportivo della Lega nazionale professionisti ha squalificato per due giornate Cattera (Novara) e D'Astoli (Reggina) e per una giornata Benetti (Milan) Facchinello (Perugia) e Stiucchi (Catania) Mentre Stiucchi è stato squalificato per le partite di domenica scorsa le altre squalifiche sono state decise per le partite sempre di Coppa Italia dell'8 settembre scorso

Per le partite dell'8 settembre sono state multate il Milan di 900 mila lire la Reggina di 300 mila 225 mila al Perugia 90 mila alla Roma 35 mila al Cesena. Per quelle del 12 settembre multe alla Roma per 175 mila, 60 mila alla Fiorentina 50 mila al Catania 40 mila al Brescia e 20 mila al Vicenza

LOTTERIA DI MERANO
ESTRAZIONE 26 SETTEMBRE

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L 50

GIUGNO PROPAGANDA SCONTI ECCEZIONALI «BUCCI» Lampadari Porcellane Cristallerie Peltro - Arredamento V. Principe Eugenio 82 tel 7313240

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo **Noxacorn**